



COMUNE DI POGGIO SAN VICINO

Provincia di Macerata
Via del Comune, 2 - 62021 POGGIO SAN VICINO - C.F. 00312750433

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 37 DEL 30-11-20

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO.

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di novembre, alle ore 18:30, in videoconferenza sulla piattaforma Zoom ed in diretta streaming, ai sensi del regolamento approvato con deliberazione del consiglio comunale 30/07/2020, n. 26, si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

Simoncini Sara	P	QUATRINI STEFANO	P
ZAMPONI ALBERTO	P	MEDICI SABRINA	P
PRIMUCCI RICCARDO	P	RIZZO MICHELE	A
ZAMPONI GIUSEPPE	P	RIZZO PASQUALE	A
ZAMPONI LUANA	P	IASELLA VINCENZO ANTONIO	A
PAGLIONI LUCIA	P		

Assegnati n. [10] In carica n. [11] Assenti n.[3] Presenti n.[8]

Favorevoli 8
Contrari 0
Astenuiti 0

Assiste in qualità di Segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Trojani Fabio

Assume la presidenza l' Ing. Simoncini Sara nella sua qualità di SINDACO
Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

PRIMUCCI RICCARDO
PAGLIONI LUCIA
MEDICI SABRINA

Illustra il Responsabile dell'Area Finanziaria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- il terremoto del 24 agosto, 26 ottobre e 30 ottobre scorsi e giorni successivi, ha coinvolto anche il territorio Poggio San Vicino con interessamento e danneggiamento di numerosi edifici;
- con nota del Dipartimento della Protezione Civile n. DPC/ABI/50087 è stato comunicato l'elenco degli interventi approvati dal comitato dei Garanti e la spesa per ognuno di essi, pari ad € 17.510.000,00 per la Regione Marche;

VISTA la nota del Vice Commissario prot. 0808590 – del 12/07/2018 riguardante i progetti finanziati con le donazioni provenienti dagli sms solidali e approvati dal Comitato dei Garanti;

VISTA l'ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione n. 48 del 10 gennaio 2018 riguardante la “Disciplina delle modalità di attuazione degli interventi finanziati con le donazioni raccolte mediante il numero solidale 45500 e i versamenti sul conto corrente bancario attivato dal Dipartimento della Protezione Civile, di assegnazione e di trasferimento delle relative risorse finanziarie”;

VISTO in particolare l'art. 3-bis dell'O.C.S.R. n.48/2018, così come modificata dall'O.C.S.R. n. 62/2018, che disciplina la procedura per l'esecuzione degli interventi di importo inferiore a € 1.000.000 ed inferiore a € 150.000,00, per i cui affidamenti prevede l'applicazione delle norme di cui al D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la nota dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche, acquisita dal Comune di Poggio San Vicino con prot. n. 1745 del 30.08.2018, nella quale vengono specificate le tempistiche e procedure, in particolare si richiede che i progetti vengano inviati all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Marche entro 20 giorni dalla data di ricezione della suddetta comunicazione;

VISTA la Determinazione dell'Ufficio Sisma n.47 reg. gen. n. 20 part. del 10/09/2018 con la quale è stato affidato all'ing. Stefano Sargenti l'incarico professionale per la redazione dello studio di fattibilità e del progetto definitivo per la realizzazione di un “Centro polifunzionale a scopo sociale e ricreativo, sede della protezione civile e sede alternativa COC”;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta n. 40 del 19/09/2018 con la quale sono stati approvati il progetto definitivo e il quadro economico relativo al progetto di realizzazione un “Centro polifunzionale a scopo sociale e ricreativo, sede della protezione civile e sede alternativa al COC”;

VISTA la Determinazione dell'Ufficio Sisma n.52 reg. gen. n.24 part. del 10.10.2018, con la quale è stato affidato all'ing. Stefano Sargenti l'incarico professionale per la redazione del progetto esecutivo per la realizzazione di un “Centro polifunzionale a scopo sociale e ricreativo, sede della protezione civile e sede alternativa coc”;

VISTA la Determinazione dell'Ufficio Sisma n.22 del 02.10.2019 con la quale si approvava il progetto esecutivo a firma dell'ing. Stefano Sargenti composto dai seguenti elaborati tecnici:

- 1) Relazione tecnico-illustrativa e documentazione fotografica;
- 2) Quadro tecnico economico;
- 3) Elaborati grafici – stato attuale (piante e prospetti);
- 4) Elaborati grafici – stato di progetto (piante e prospetti);
- 5) Elenco prezzi e analisi prezzi;
- 6) Computo metrico estimativo;
- 7) Stima incidenza della manodopera;
- 8) Piano di sicurezza e coordinamento e fascicolo dell'opera;
- 9) Stima dei costi della sicurezza;
- 10) Cronoprogramma delle lavorazioni;
- 11) Capitolato speciale d'appalto;
- 12) Piano di manutenzione;
- 13) Fascicolo dell'opera;
- Verbale di verifica a firma del RUP;
- Verifica del progetto esecutivo;
- Schema di contratto di appalto.

e dai quali risulta il seguente quadro economico di spesa:

IMPORTO LAVORI		79.856,65
oneri sicurezza		6.275,88
importo soggetto a ribasso d'asta		73.580,77
importo netto lavori		79.856,65
IVA sui lavori	10%	7.985,67
Spese tecniche	10%	7.985,67
CNPAIA	4%	319,43
IVA su spese tecniche	22%	1.827,12
Art. 113 Dlgs 50/2016	1%	798,57
Imprevisti		1.226,89
Sommano		20.143,33
TOTALE PROGETTO		100.000,00

CONSIDERATO che con la medesima Determinazione dell'Ufficio Sisma n.22 del 02.10.2019 è stato stabilito di contrarre per eseguire i lavori per la "Riqualificazione e manutenzione di un edificio comunale – scuola materna -sito in via G. Leopardi n.2" e la necessità di procedere all'affidamento dell'appalto secondo le procedure di cui all'art. 36, c. 2, lett. b,) del D.Lgs 50 del 14/04/2016 e dell'art., 1 c. 912, della L. n° 145 del 30.12.2018;

VISTO il verbale di gara deserta redatto dall'arch. Simone Salta, con il quale si è preso atto che non sono state presentate offerte;

VISTA la Determinazione dell'Ufficio Sisma n. 24 del 24.10.2019 con la quale si approva il nuovo bando di gara e il nuovo elenco ditte;

VISTO il nuovo bando di gara, redatto dal Responsabile Unico del Procedimento arch. Simone Salta, nelle forme di legge e depositati agli atti dell'Ufficio Sisma, con cui si è stabilito di aggiudicare i lavori tramite affidamento diretto previa consultazione di almeno tre preventivi;

CONSIDERATO che l'aggiudicazione dell'appalto è avvenuta in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016;

VISTO l'elenco delle ditte invitate alla gara di affidamento;

VISTO il verbale di gara del **14.11.2019**, da cui risulta l'aggiudicazione dell'appalto alla ditta "Le.Man. di Mancini Vinicio & C: srl", di Apiro (MC), che ha offerto un ribasso del **15,121%** sull'elenco prezzi posto a base di gara per un importo netto di € **69.064,28** di cui € **8.483,28** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che per l'esecuzione dell'intervento di cui sopra si sono resi necessari lavori aggiuntivi imprevisi e imprevedibili di recupero e sistemazione del manto di copertura dell'edificio scolastico, lavori urgenti per la salvaguardia, l'integrità e la sicurezza dell'immobile, interventi atti a prevenire le infiltrazioni d'acqua meteorica, che hanno provocato un ammaloramento sia del cornicione perimetrale, sia della muratura fino al solaio per le quali è stato necessario l'intervento di sistemazione;

RICEVUTA in data 10/11/2020 da parte della Ditta Le.Man S.r.l. la fattura numero 012/2020PA di euro 3.581,67 importo che supera lo stanziamento in bilancio di spesa per i lavori dell'edificio scolastico;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni "Testo unico degli enti locali" che definisce le regole per l'assunzione di impegni mediante la disciplina di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

DATO ATTO che:

- l'attività di sistemazione del tetto dell'edificio scolastico è stata regolarmente eseguita dal suddetto fornitore, a vantaggio e beneficio dei beni comunali;

Visti

- l'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, il quale prevede che il Consiglio adotti con deliberazione i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194 almeno una volta l'anno;

- l'art 194 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm. e ii., che testualmente recita:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato

l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse»;

CONSIDERATO che:

- la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

- ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

CONSIDERATO altresì che:

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del decreto legislativo n. 267/2000, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga gli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 codice civile;

- la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n. 11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'articolo 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;

- i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;

VISTA la relazione redatta dal Responsabile dell'Ufficio Sisma a avente ad oggetto la descrizione dell'attività di sistemazione svolta dalla ditta ed il vantaggio e l'utilità che ne sono derivati a favore dell'ente;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 lettera e), in considerazione delle caratteristiche della spesa in oggetto, per un importo complessivo di € € 3.581,67;

DATO ATTO di finanziare il debito fuori bilancio, pari a complessivi € 3.581,67, mediante una variazione di bilancio che ha aumentato lo stanziamento del capitolo dedicato ai lavori dell'edificio scolastico, capitolo 2621, missione 04, programma 02, tit. 2 del bilancio di previsione 2020/2022, diminuendo gli stanziamenti di altri capitoli di spesa corrente;

RILEVATO di demandare al responsabile dell'Ufficio Sisma e al responsabile dell'Area Finanziaria l'adozione dei rispettivi atti gestionali necessari al fine di procedere alla liquidazione degli importi di specie a favore della ditta «Le.mann s.r.l.».

VISTO l'articolo 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, in forza del quale: «I provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei conti»;

VISTI i pareri favorevoli resi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, dal responsabile dell'Ufficio Sisma e dal responsabile dell'area Finanziaria e Contabile in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del presente provvedimento;

VISTO l'allegato parere favorevole in data 27/11/2020, verbale n. 23, formulato dal Revisore dei conti ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 6), del decreto legislativo n. 267/2000.

Con la votazione di seguito riportata, espressa per alzata di mano da n. 8 consiglieri presenti, di cui n. 8 votanti:

- favorevoli n. 8;
- contrari n. 0;
- astenuti n. 0;

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse per far parte integrante del presente provvedimento;

2. Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs.n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio, come risultante dalla fattura numero 012/2020PA

del 10/11/2020, per l'importo complessivo di € **3.581,67** (di cui € **3.256,06** imponibile oltre IVA pari ad € **325,61**);

3. Di finanziare il debito fuori bilancio, pari a complessivi € **3.581,67**, mediante una variazione di bilancio, imputando la somma da versare alla ditta Le.Man Srl al capitolo 2621, missione 04, programma 02, tit. 2 del bilancio di previsione 2020/2022 (VEDI ALLEGATI: A – F – T- V);

4. Di demandare al responsabile dell'Ufficio Sisma e al responsabile dell'Area Finanziaria l'adozione dei rispettivi atti gestionali necessari al fine di procedere alla liquidazione degli importi di specie a favore della ditta «Le.mann s.r.l.».

5. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Corte dei conti – sezione giurisdizionale di Ancona – ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Quindi, stante l'urgenza di provvedere al pagamento del debito in parola al fine di evitare la formazione di ulteriori oneri a carico del bilancio dell'Ente, con successiva votazione espressa per alzata di mano da n. 8 consiglieri presenti, di cui n. 8 votanti:

- favorevoli n. 8;
- contrari n. 0;
- astenuti n. 0;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 17-11-2020

Il Responsabile del servizio
Barboni Santina

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 17-11-2020

Il Responsabile del servizio
Salta Simone

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 17-11-2020

Il Responsabile del servizio
Barboni Santina

Steso il presente verbale, lo stesso viene letto, approvato e sottoscritto come appresso.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Trojani Fabio

IL SINDACO
Ing. Simoncini Sara

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 con pubblicazione numero 5.

Poggio S. Vicino li 11-01-21

Il Segretario Comunale
Dott. Trojani Fabio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 11-01-2021 al 26-01-2021, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Poggio S. Vicino li 26-01-21

Il Segretario Comunale
Dott. Trojani Fabio